Scuola: Unicef/JA, 5.000 ragazzi raggiunti con il programma "Idee in azione per Upshift" contro la dispersione scolastica

Si è conclusa la quinta edizione di "Idee in Azione per Upshift" il programma di sviluppo delle competenze per l'orientamento, la cittadinanza attiva e l'inclusione promosso dall'Unicef e JA Italia e rivolto alle scuole, quest'anno con un focus sulle secondarie di primo e secondo grado. Il tasso di dispersione scolastica in Italia rimane uno dei più alti in Europa (13,1% in confronto a 9,5% della media europea), con marcate differenze regionali, di genere e con gap legati al background socioeconomico degli studenti. Alto anche il tasso di dispersione implicita, e cioè il numero di studenti che, finita la scuola, non hanno le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro: secondo le rilevazioni Invalsi, il dato in Italia si aggira attorno al 10%. Per invertire la rotta, dal 2018 Junior Achievement Italia (JA) e Unicef hanno unito le forze per favorire lo sviluppo di competenze e l'inclusione di adolescenti e giovani italiani, coetanei con background migratorio e in particolare situazione di svantaggio. Solo nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati oltre 1400 gli studenti coinvolti, ben 5000 dal 2018. Dal 2022, grazie a un Protocollo di intesa tra l'Unicef e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Upshift è promosso nelle scuole secondarie di primo e secondo grado all'interno dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e del programma di Educazione civica. In collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali di Lombardia, Piemonte, Veneto, Umbria e Sicilia, 17 nuove scuole hanno aderito al programma, coinvolgendo circa 800 studenti. Quest'anno, per la prima volta, il programma ha esteso la sperimentazione anche alle scuole secondarie di primo grado con un'edizione speciale di "Upshifts- Crescere che Impresa!", sostenuta da Indire – Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa - all'interno del Movimento Avanguardie Educative. Nell'anno scolastico che si è appena concluso, "Upshift - Crescere che Impresa!", ha coinvolto oltre 200 alunni e alunne in 3 scuole tra Napoli, Roma e Milano nell'elaborazione di progetti per rispondere a sfide ad alto valore sociale quali: inclusione sociale e sport, iniziative per una moda più sostenibile, buone regole per la cittadinanza digitale. Attraverso questa sperimentazione, i giovanissimi e le giovanissime si sono confrontati su sfide concrete configurando risposte praticabili nella propria comunità di riferimento. Grande partecipazione anche con la continuazione del programma con la fase "Idee in azione per Upshifts" che ha coinvolto oltre 500 studenti.

Patrizia Caiffa